Tracimare Dio

Adelio ha sbrigliato la sua fantasia a lavorare quindici metri quadrati di prato, di fronte a casa sua. Sogna di sedersi con gli amici d'estate all'ombra delle fronde di una pianta non meglio identificata. Ogni volta che gli faccio visita mi conduce a vedere come crescono e si allungano quei rami, nei quali prevede a suo tempo la comparsa di frutti molto saporosi.

Concentra le sue cure sulla sola radice di quell'albero rispettando, con le attenzioni e il gusto del botanico, tutte le esigenze della pianta.

Ma confessa che vorrebbe vederla crescere più in fretta; che, accarezzando quei rami mentre li allinea sul filo che li regge, qualche strattone di incoraggiamento con le mani è tentato di darlo; se ne astiene perché sa fin troppo bene che la vitalità e i frutti della pianta dipendono dalla forza della radice che unicamente e con perseveranza va coltivata.

E chi non ha fretta di arrivare a portare il vangelo fino agli ultimi confini della terra... Il battesimo ci ha posti a vivere in radice, una radice la cui pianta ha la forza di estendere i suoi rami fino agli ultimi confini della terra, portandone i frutti a tutti gli uomini del mondo. Questa posizione in radice (e quale radice) in cui Gesù ci ha messo, ci fa capire perché e con che speranza ha potuto comandarci: «Andate in tutto il mondo, predicate il vangelo a tutte le creature».

L'unico impegno per noi, rami di questa pianta, per arrivare a tutti gli uomini della terra, è sfruttare al massimo nella nostra vita, la linfa della Radice.

Appena riceviamo un comando simile da Gesù, ci prende la voglia e la fretta di studiare le lingue, di aggiornarci nelle scienze sociali che ci aprano allo stile di vita delle varie popolazioni che vorremmo evangelizzare, di far funzionare con maggior celerità linee aeree, mezzi di trasporto e di comunicazione che ci fanno arrivare in terra di missione. Ma si rischia di arrivarvi vuoti di Dio.

Mio zio Pompeo, per irrigare tutta la sua campagna, ha scavato un pozzo alimentato da una sorgente d'acqua abbondante. Lo lascia tracimare in continuazione e senza spostarsi più di tanto fa arrivare l'acqua in ogni angolo della sua campagna. Non

corre con il secchio vuoto qua e là, ma controlla costantemente che tutte le condutture dell'acqua siano allacciate al pozzo.

Anche per obbedire al comando di Gesù, più che preoccuparsi e agitarsi per molte cose, vale riempirsi di Dio per tracimarlo a chi ci sta attorno.